



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

N. 12/2022 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 25/03/2022

Oggetto: MOZIONE SULLA QUESTIONE RELATIVA AL CONFLITTO UCRAINA E RUSSIA PRESENTATA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE A NOME E PER CONTO DEI CONSIGLIERI ANTOGNAZZA, CANDIANI, CAVALOTTI, CERIANI, D'ARCANGELO, DEMARCHI, FERRARIO, GALLI, MARCHIORI, MARTEGANI, PLEBANI, PRESTINONI, PULEO, RUSSO, TRAMONTANA, VISCARDI

L'anno 2022 addì 25 del mese di marzo alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale appositamente convocato.

All'appello risultano:

BASCIALLA GIUSEPPE	SINDACO	Presente
ANTOGNAZZA ERICA	CONSIGLIERE	Presente
CANDIANI STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
CERIANI CLAUDIO	PRESIDENTE del CONSIGLIO	Presente
GALLI DARIO	CONSIGLIERE	Assente
MARCHIORI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
MARTEGANI FEDERICO CARLO	CONSIGLIERE	Assente
RUSSO GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
D'ARCANGELO DANILO	CONSIGLIERE	Presente
DEMARCHI CHANTAL	CONSIGLIERE	Assente
PULEO SALVATORE	CONSIGLIERE	Presente
TRAMONTANA ROSARIO	CONSIGLIERE	Presente
PRESTINONI MAURO	CONSIGLIERE	Presente
VISCARDI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
CAVALOTTI LAURA FIORINA	CONSIGLIERE	Presente in collegamento
FERRARIO ERMANNA	CONSIGLIERE	Presente in collegamento
PLEBANI ALFIO	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 3, Galli Dario, Martegani Federico Carlo, Demarchi Chantal.

Presenti **14**:

Presenti in sala 12: Bascialla Giuseppe, Antognazza Erica, Candiani Stefano, Ceriani Claudio, Marchiori Fabio, Russo Giovanni, D'Arcangelo Danilo, Puleo Salvatore, Tramontana Rosario, Prestinoni Mauro, Viscardi Marco, Plebani Alfio;
Presenti in collegamento 2: Cavalotti Laura Fiorina, Ferrario Ermanna.

Partecipa il SEGRETARIO dott.ssa BELLEGOTTI MARINA.

Sono presenti in sala il Vice Sindaco Accordino Franco Roberto e gli Assessori Colombo Marinella, Morbi Alessandro e Pipolo Vito. Presente in collegamento anche l'Assessore Martegani Erika.

Il Consiglio si riunisce in seduta pubblica a porte chiuse in ragione delle misure adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. La seduta viene contestualmente trasmessa in diretta streaming.

A causa dell'emergenza epidemiologica è inoltre attivato un collegamento in videoconferenza sulla piattaforma GoToMeeting per permettere ai Consiglieri e agli Assessori che lo desiderano di partecipare alla seduta da remoto.

Tale collegamento audio/video è strutturato in maniera tale da:

- garantire al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale la possibilità di accertare l'identità dei Componenti che intervengono in videoconferenza;
- consentire a tutti i componenti dell'adunanza di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- consentire al Presidente di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatarne l'andamento insieme al Segretario e di proclamare i risultati delle votazioni.

(i contenuti degli interventi sono disponibili in un file audio-video depositato in un archivio informatico presente sul portale web comunale)

Il Presidente CLAUDIO CERIANI, constatata la legalità dell'adunanza, pone in discussione il seguente argomento all'ordine del giorno

MOZIONE SULLA QUESTIONE RELATIVA AL CONFLITTO UCRAINA E RUSSIA PRESENTATA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE A NOME E PER CONTO DEI CONSIGLIERI ANTOGNAZZA, CANDIANI, CAVALOTTI, CERIANI, D'ARCANGELO, DEMARCHI, FERRARIO, GALLI, MARCHIORI, MARTEGANI, PLEBANI, PRESTINONI, PULEO, RUSSO, TRAMONTANA, VISCARDI

Il Presidente del Consiglio CERIANI legge il testo della mozione e ne ricorda i passaggi che hanno portato alla presentazione di un testo congiunto da parte di tutti i gruppi consiliari.

Il Consigliere Prestinoni esprime l'apprezzamento del Partito Democratico per questa mozione condivisa e fa alcune riflessioni. Consegna poi il testo del suo intervento, affinché venga allegato alla presente mozione.

Il Consigliere Plebani chiede che il tavolo di lavoro presso i Servizi Sociali sia convocato al più presto.

Il Consigliere Cavalotti concorda con la richiesta avanzata dal Consigliere Plebani; fa inoltre delle proprie considerazioni sulla crisi attuale in Ucraina, sul valore e l'importanza dell'Unione Europea e della pace.

Il Consigliere D'Arcangelo esprime apprezzamento per questa mozione condivisa, basata sul valore del ripudio della guerra.

Il Consigliere Candiani fa delle riflessioni sull'attuale crisi Ucraina, sul ruolo dell'Unione Europea e le conseguenze che avranno i fatti di questi giorni.

Il Consigliere Marchiori esprime apprezzamento per questa mozione condivisa, che ha unito tutti i gruppi consiliari al di là dei differenti colori politici.

Il Consigliere Viscardi apprezza il risultato raggiunto con questa mozione condivisa, ma non condivide alcune delle riflessioni del Consigliere Candiani.

Il Consigliere Tramontana si unisce agli apprezzamenti circa questa mozione unitaria.

L'Assessore Pipolo condivide l'intervento del Consigliere Candiani e prende lo spunto per alcune proprie riflessioni.

Il Consigliere Ferrario esprime disaccordo su alcune delle riflessioni del Consigliere Candiani.

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti UNANIMI favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

di impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale:

- ad invitare il Governo italiano ad attivare ogni sforzo e ogni canale diplomatico per porre fine all'attacco in corso
- ad esortare il Governo italiano affinché assuma tutte le iniziative diplomatiche unitamente agli stati membri dell'Unione Europea e dell'Onu affinché il conflitto armato cessi e vengano rispettati gli accordi internazionali, ribadendo il principio fondamentale dell'inviolabilità delle frontiere;
- ad invitare il Governo italiano ad intervenire in termini di cooperazione internazionale per scongiurare la catastrofe umanitaria ai danni della popolazione civile;
- a creare e sostenere ogni possibile mobilitazione per la pace e la garanzia del diritto internazionale in concorso con le altre istituzioni locali e con la società civile che si oppone al sopruso e alla sfida portata alla democrazia e alla convivenza dei popoli;
- ad istituire un tavolo di lavoro, in sede di commissione "Servizi Sociali", al fine di promuovere iniziative a sostegno delle vittime della guerra e condividere azioni di solidarietà.
- a mettere a disposizione spazi pubblici per incontri di confronto e condivisione delle azioni di solidarietà.
- a stanziare fondi per sostenere progetti finalizzati a:
 - contribuire attivamente e fattivamente a sostegno della popolazione Ucraina, anche attraverso donazioni dirette ad associazioni ivi presenti e delle associazioni coinvolte nella gestione dell'accoglienza dei profughi;
 - introdurre un percorso di EDUCAZIONE ai principi del rispetto, libertà e della PACE e di conoscenza dell'UNIONE EUROPEA partendo dai più giovani, con progetti mirati nelle scuole.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II PRESIDENTE del CONSIGLIO

CLAUDIO CERIANI

II SEGRETARIO

MARINA BELLEGOTTI

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Alla c.a. del Sindaco
Giuseppe Bascialla

MOZIONE

Oggetto: questione relativa al conflitto Ucraina e Russia.

Il Consiglio Comunale di Tradate

Premesso che

La crisi Ucraina, che sta destando grande apprensione nella comunità internazionale, rappresenta uno degli eventi più drammatici della storia recente dell'Europa;

Preso atto

Della preoccupante escalation del conflitto in atto in territorio ucraino dopo l'invasione militare russa;

Evidenziato che

- la situazione è estremamente complessa ed è ancora difficile decifrare il disegno geopolitico in atto e gli scenari che potrebbero configurarsi, anche al di fuori dei confini ucraini;
- l'invasione dell'Ucraina avviene in spregio ai valori fondamentali della nostra Costituzione che ripudia ogni guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali;
- ed invero, l'articolo 11 della Costituzione italiana "ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali";

Ricordato che

- il conflitto in atto si pone in contrasto con i principi del Diritto Internazionale e in particolare dell'Unione Europea, che si prefigge di promuovere e contribuire alla pace e alla sicurezza oltre che 'alla solidarietà e al rispetto reciproco tra i popoli' e 'alla rigorosa osservanza e allo sviluppo del diritto internazionale, in particolare al rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite';

Ritenuto che

- l'attacco militare in corso possa deflagrare, con gravi conseguenze sociali ed economiche sull'intera Comunità internazionale, mettendo a rischio la sicurezza dell'Europa e la stabilità globale;
- l'unica via d'uscita sia porre fine alle ostilità e riprendere la via diplomatica.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

Esprime

- la più ferma condanna morale per l'aggressione militare in atto in Ucraina ed i bombardamenti delle città, in violazione ad ogni regola del diritto internazionale e minando la pace e la stabilità dell'Europa;
- la propria solidarietà e vicinanza alla popolazione colpita.

Impegna il Sindaco e la Giunta

- ad invitare il Governo italiano ad attivare ogni sforzo e ogni canale diplomatico per porre fine all'attacco in corso;

- ad esortare il Governo italiano affinché assuma tutte le iniziative diplomatiche unitamente agli stati membri dell'Unione Europea e dell'Onu affinché il conflitto armato cessi e vengano rispettati gli accordi internazionali, ribadendo il principio fondamentale dell'inviolabilità delle frontiere;
- ad invitare il Governo italiano ad intervenire in termini di cooperazione internazionale per scongiurare la catastrofe umanitaria ai danni della popolazione civile;
- a creare e sostenere ogni possibile mobilitazione per la pace e la garanzia del diritto internazionale in concorso con le altre istituzioni locali e con la società civile che si oppone al sopruso e alla sfida portata alla democrazia e alla convivenza dei popoli;
- ad istituire un tavolo di lavoro, in sede di commissione "Servizi Sociali", al fine di promuovere iniziative a sostegno delle vittime della guerra e condividere azioni di solidarietà.
- a mettere a disposizione spazi pubblici per incontri di confronto e condivisione delle azioni di solidarietà.
- a stanziare fondi per sostenere progetti finalizzati a:
 - contribuire attivamente e fattivamente a sostegno della popolazione Ucraina, anche attraverso donazioni dirette ad associazioni ivi presenti e delle associazioni coinvolte nella gestione dell'accoglienza dei profughi;
 - introdurre un percorso di EDUCAZIONE ai principi del rispetto, libertà e della PACE e di conoscenza dell'UNIONE EUROPEA partendo dai più giovani, con progetti mirati nelle scuole".

Tradate, li 19.03.2022

INTERVENTO SULLA MOZIONE PRESENTATA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SULLA SITUAZIONE IN UCRAINA

Ringrazio il Presidente del Consiglio, a nome del Gruppo del Partito Democratico per la Sua disponibilità per essersi fatto carico della presentazione di una mozione unitaria sulla guerra in Ucraina, frutto del lavoro comune di tutti i gruppi consiliari.

In questo momento momento storico si è avventata sull'Europa la furia della guerra, la cosa più terribile che possa colpire il genere umano, causa di perdite di vite umane, di distruzioni materiali, di ferite profonde negli animi, "E il mio cuore il paese più straziato" così chiudeva la poesia "San Martino del Carso" il poeta Giuseppe Ungaretti. E da cuori straziati, se non vi sono parole e gesti di pace, possono scorrere ancora di più odio e divisione in una catena infinita.

DI fronte a questo sono tante le parole di condanna e i gesti di solidarietà. Oggi Papa Francesco ha compiuto un gesto di Pace e una richiesta di pacificazione, ma la lista di interventi e gesti perché si arrivi presto alla Pace è lunga e arriva anche nella case di chi ha dato qualcosa o si fa carico di ospitare i profughi.

Anche nella nostra Città si è vista questa solidarietà verso la popolazione ucraina e verso i profughi, la si è vista nei gruppi, nelle associazioni, nelle singole persone.

Ieri sera, ad esempio, ho partecipato a un incontro pubblico in Villa Truffini sulle cause di questa guerra organizzato da una associazione di giovani "i Benandanti" e mi ha fatto piacere vederne tanti ascoltare e partecipare.

E' pertanto giusto e significativo che anche il Consiglio Comunale, organo elettivo e rappresentativo di tutta la comunità tradatese si esprima in modo chiaro e unitario sulla terribile vicenda della invasione dell'Ucraina da parte della Russia e della guerra che ne è scaturita dando un così un importante segnale alla nostra gente.

Non mi addentro nelle vicende di quel che sta accadendo, le immagini dei media purtroppo bastano a descrivere l'orrore e la mozione unitaria che ci accingiamo ad approvare esprime la nostra preoccupazione, la solidarietà al popolo ucraino, la condanna per la barbara invasione di un una nazione sovrana in violazione del diritto all'autodeterminazione dei popoli unendo a questa condanna un impegno per delle azioni concrete.

Desidero solo evidenziare come da questa vicenda emerge in modo chiaro, come una pietra miliare, l'importanza e il valore della Democrazia e della Libertà unite in un binomio inscindibile.

Non a caso i 5 Paesi che hanno votato no alle risoluzioni dell'Onu di condanna dell'invasione sono: Russia, Corea del Nord, Siria, Bielorussia e d Eritrea.

Nei Paesi dove la Democrazia è salda difficilmente attecchiscono dittatori e, se per caso vi si affacciano hanno breve vita politica perché la libertà e le libere elezioni ne fanno presto giustizia.

Per questo dobbiamo custodire il valore della Democrazia e della Libertà che ne scaturisce e che la sorregge, anche con i nostri semplici comportamenti in Consiglio Comunale, sapendo trovare l'unità quando serve, esprimendo le nostre diverse opinioni con fermezza e da vedere come ricchezza e non come uno scontro cercato a tutti i costi, avendo sempre ben chiaro che il nostro obiettivo è il bene comune della nostra Città da mettere prima di ogni altra cosa.

Grazie



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 12 del 25/03/2022

Oggetto: 10. MOZIONE SULLA QUESTIONE RELATIVA AL CONFLITTO UCRAINA E RUSSIA PRESENTATA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE A NOME E PER CONTO DEI CONSIGLIERI ANTOGNAZZA, CANDIANI, CAVALOTTI, CERIANI, D'ARCANGELO, DEMARCHI, FERRARIO, GALLI, MARCHIORI, MARTEGANI, PLEBANI, PRESTINONI, PULEO, RUSSO, TRAMONTANA, VISCARDI.

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal 30/03/2022.

Tradate, 30/03/2022

Sottoscritto da
MARCO ATTILIO GRUGNI
con firma digitale

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.